

VERATELLI E ROSA (PDL)

«Togliete quegli alberi da via Scandiana»



Alessandro Veratelli consigliere del Pdl

I quattro alberi di via Scandiana rendono meno torridi i pomeriggi estivi pure ai visitatori di Palazzo Schifanoia anche se andrebbero curati adeguatamente. Una bella potatura al momento giusto, ad esempio, può evitare qualche inconveniente, tipo la caduta dei rami in strada o le colate di resina sulle auto parcheggiate, ma c'è chi invoca misure anche più drastiche. Si tratta dei consiglieri circoscrizionali del Pdl, Alessandro Veratelli e Leonardo Rosa,

che hanno parlato della faccenda un'interpellanza al sindaco e al presidente Girolamo Calò. Secondo i due è necessario «predisporre un adeguato spazzamento» della strada, e «attivare il prima possibile l'azienda competente per la relativa potatura degli alberi che causano disagio alla cittadinanza, e nel caso, di sostituire le piante con alberi idonei al contesto storico della via». Gli interpellanti non indicano quali sarebbero gli alberi adatti.

CENTRALINA CORSO ISONZO

Pm10, Ferrara nella top ten regionale



La centralina dell'Arpa di corso Isonzo

Ferrara scala la "classifica" dell'inquinamento da polveri sottili a livello regionale. La centralina di corso Isonzo, infatti, quest'anno si colloca al sesto posto come numero di superamenti, dietro tre stazioni di rilevamento di Modena, due di Reggio Emilia e il "top" emiliano, che continua ad essere Piacenza con 58 sforamenti. Ieri grazie soprattutto alle condizioni meteo, con vento e pioggia, la statistica non si è ulteriormente incrementata, visto che la

concentrazione di Pm10 si è fermata a 50 microgrammi, esattamente la soglia indicata dall'Unione Europea. La "nuova" centralina di Villa Fulvia, in via delle Mandriole, è invece ferma a 21 sforamenti e rientra nelle dieci zone più respirabili della regione. I numeri dicono che si sta entrando nel periodo di attenzione per quanto riguarda lo smog, anche se i picchi più elevati e pericolosi per la salute si registrano tra gennaio e febbraio.

Gli obiettivi fissati dalla precedente amministrazione provinciale alla verifica dei fatti: sarà necessario tagliare inquinanti a tutto spiano

Rifiuti e smog, è dura mantenere le promesse

«Differenziata» al 65%, un miraggio. L'assessore Bellini: territorio molto ampio, costi enormi

di Stefano Ciervo

Ci sono gli obiettivi, scritti nero su bianco in documenti ufficiali che si chiamano Piano per la qualità dell'aria o Accordo di Aalborg. Impongono, per esempio, di ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica entro il 2020 e di arrivare al 65% la raccolta differenziata.

E' il nuovo assessore provinciale Giorgio Bellini a doverli inseguire, questi obiettivi di cui hanno parlato anche la collega comunale Rossella Zadro e Maurizio Chiarini (Hera) al forum della Nuova, e ora che dai pronunciamenti bisogna passare ai fatti, le difficoltà si fanno evidenti. «Per il momento confermiamo gli obiettivi di disinquinamento del Piano dell'aria, quanto alla raccolta differenziata, aspettiamo i risultati della sperimentazione "spinta" che sta per partire a Poggio Renatico prima di decidere» è la posizione di Bellini. Il 65% di rifiuti differenziati è obiettivo raggiungibile solo con un porta a porta spinto, non a caso Chiarini si è limitato a parlare di «superare il 50%»: alcuni territori come Argenta e Ferrara, ragione l'assessore, sono talmente ampi da dilatare i co-

sti di una simile pratica. Più alla portata l'obiettivo di ridurre al minimo l'impiego delle discariche (Chiarini ha indicato la soglia del 20%), con la nuova di Sant'Agostino utile soprattutto per «sopperire a stop dell'inceneritore. C'è poi il problema dei rifiuti abbandonati, autentici "bombe ecologiche", con Migliaro, Bondeno, Vigevano e gli pneumatici di Ferrara in primo piano» avverte l'assessore.

Saranno pronti in un paio di settimane, invece, i progetti per la riduzione dello smog da parte dei Comuni che, assieme a Ferrara, hanno aderito al piano regionale. Si tratta di Argenta, Bondeno,

Cento, Masi Torello, Mesola, Poggio Renatico, Portomaggiore e Vigarano. Già si sa che l'Accordo di programma 2009-10 prevede, oltre ai blocchi del traffico (vedi sotto), il completamento della ciclabile Destra Po e nuove piste a Ostellato, Argenta e Comacchio. Altra novità di quest'anno, bandi per filtri antiparticolato in favore dei veicoli commerciali. «L'anno scorso gli sforamenti delle polveri sottili sono stati 74 e quest'anno siamo arrivati a 43: il trend è positivo» annota l'assessore. Forse il calo del 20% delle polveri al 2012 è l'obiettivo più vicino, tra quelli indicati nel Piano provinciale dell'aria. Altri, come il -6,5% dell'anidride carbonica (tappa di avvicinamento al -20% per il 2020 previsto dall'accordo di Aalborg) o il -20% degli ossidi di azoto, a oggi non è dato sapere come saranno centrati. «Il progetto torce del petrolchimico e le aree industriali ecologiche di Argenta, Ostellato, Codigoro e Ferrara possono aiutarci» è la convinzione dell'assessore. Ma la verifica degli obiettivi è iniziata.



Le torce del petrolchimico, inquinamento da ridurre

IN BREVE

FERMATO Rubava all'Ipercoop finisce nei guai

L'attento servizio di vigilanza di una guardia giurata della Coopservice in servizio ieri pomeriggio all'Ipercoop "Il Castello" ha fermato un cittadino moldovo che ha rubato un discreto quantitativo di carne senza pagarlo alla cassa. Ma da un ulteriore controllo l'uomo risultava anche con l'auto senza assicurazione e per questo venivano chiamate le forze dell'ordine che lo denunciavano.

SANT'EGIDIO Incidente all'incrocio

Un incidente stradale si è verificato ieri pomeriggio tra due auto all'incrocio tra via Frasbalda e via Bassa nei pressi di Sant'Egidio. Non si sono verificate gravi conseguenze per i passeggeri.

LICEO ARIOSTO Appuntamenti sull'Iliade

Prenderà il via il 5 novembre alle 21, con un incontro dedicato ad Apollo e Achille: l'ira, il ciclo di appuntamenti "Iliade di Sera - Personaggi e temi del poema" a cura di Claudio Cazzola, in programma per 5 giovedì nella sede del liceo Ariosto (via Arianna 17).

BOARA Inaugurazione di via Politkovskaja

Sabato alle ore 11.30, alla presenza del sindaco Tagliani, verrà inaugurata via Anna Politkovskaja, la nuova bretella che scorre a lato della frazione di Boara.

IN PORTA MARE Corso botanico di bonsai

L'Associazione Emilia Bonsai organizza a partire dal prossimo venerdì 6 novembre ore 21.00, un corso bonsai per principianti, presso la sede di Corso Porta Mare 2. Il corso è organizzato in cinque lezioni e verranno spiegate le tecniche di coltivazione e mantenimento dei bonsai. Il corso è gratuito e verrà chiesta la sola quota di iscrizione al club per l'anno 2010: 25 euro.

MICROPOLVERI

Le limitazioni da lunedì a venerdì

Oggi scattano le misure di limitazione del traffico mirate al contenimento delle micropolveri; resteranno in vigore fino al 7 gennaio. Il centro cittadino (di fatto la zona circoscritta dalle mura) sarà vietato alle auto e alle moto più inquinanti. In base all'Accordo di programma regionale sottoscritto a Ferrara dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30, sarà vietata la circolazione nella zona storica



L'assessore Giorgio Bellini

per i veicoli a benzina non catalizzati (immatricolati fino al 31 dicembre 1992) e per i veicoli diesel pre Euro, Euro

Da oggi stop alle auto inquinanti

Città vietata alle non catalizzate e i vecchi diesel

1 ed Euro 2, oltre che per i ciclomotori e i motocicli a due tempi non rispondenti alla direttiva Cee/Ce 97/24. L'area è quella compresa all'interno del perimetro formato da: viale IV Novembre, via Darsena, viale Volano, via San Maurelio, viale Alfonso d'Este, Rampari di San Rocco, piazzale San Giovanni, via Gramiccia, via Bacchelli, via Porta Catena, viale Po (tratto compreso tra via Porta Ca-

tena e viale IV Novembre). Il divieto di circolazione non si applica invece lungo il percorso costituito dalle vie Azzo Novello, Orlando Furioso (tratto compreso tra via Azzo Novello e via Leopardi), Leopardi, Parini, Arianna (tratto compreso tra via Parini e ingresso del parcheggio Diamanti). Può circolare anche chi è in possesso dell'abbonamento per il parcheggio Rampari di San Paolo e Ex

Brunelli, lungo il percorso (in andata e ritorno) costituito da via Darsena (tratto compreso tra via Ippolito I° Este e corso Isonzo); corso Isonzo (tratto compreso tra via Darsena e Rampari di San Paolo) e Rampari di San Paolo. I divieti non si applicano alle auto a metano e gpl, alle auto con almeno tre persone a bordo (car pooling). Niente divieti l'8 e 25 dicembre e l'1 gennaio 2010.

Volevano razzare gli abiti usati

I quattro ladri sorpresi e arrestati dai carabinieri



Sono intervenuti i carabinieri

Avevano deciso di svuotare una "campana" per la raccolta di abiti usati. La loro scelta, domenica sera verso le 23.30, era caduta sul contenitore di via Verga e, quando sono stati sorpresi dai carabinieri del Norm e della stazione di Ferrara, la loro razzia era già a buon punto: una quarantina di indumenti già fatti sparire in borse e zaini. Ma i ladri, due uomini e due donne tutti incensurati e di nazionalità rumena, non avevano fatti i conti con gli oc-

chi attenti dei residenti della zona. Qualcuno infatti aveva notato i loro movimenti e deciso di avvertire il 112. Sul posto sono così intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile e della stazione di Ferrara che hanno colto sul fatto i ladri con il bottino ancora addosso. I quattro sono stati così arrestati per furto aggravato in concorso. Il pubblico ministero, dopo aver confermato l'arresto, ha disposto il loro rilascio. La furtiva è stata restituita.



L'ospedale Sant'Anna

Rubano una bici, denunciati

Uno dei responsabili diventerà maggiorenne oggi

Ha deciso di trascorrere il suo penultimo giorno da minore in modo abbastanza singolare: rubare una bicicletta all'ospedale Sant'Anna insieme a un suo amico di vent'anni. E oggi per lui forse non sarà un compleanno particolarmente felice, visto che per "regalo" ha ricevuto insieme al complice una denuncia per furto aggravato in concorso. I due infatti sono stati pizzicati dai carabinieri di Ferrara, accorsi sul posto grazie a una segnalazione.

Avevano già spaccato il catenaccio che chiudeva la bicicletta e si stavano allontanando con la refurtiva quando i carabinieri del Nucleo Radiomobile li hanno individuati e fermati. La loro fuga si è conclusa nella caserma di via Del Campo dove sono stati denunciati. Un reato, quello del furto delle biciclette, particolarmente frequente e fastidioso nella nostra città. E l'ospedale risulta essere purtroppo uno dei luoghi prediletti dai ladri.